



ATTUALITÀ

Sicurezza sul lavoro: le Marche maglia nera d'Italia. Male il comparto costruzioni

Nelle Marche il lavoro è più a rischio infortuni rispetto alla media italiana

Redazione

09 luglio 2024 18:45



Ha l'aspetto di una strage senza fine, quella dei morti sul lavoro. Almeno a giudicare dai preoccupanti dati dell'Inail che vedono un netto aumento delle denunce di infortunio con esito mortale nei primi 5 mesi del 2024: +3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Maglia nera, rispetto alla media italiana, sono le Marche. Infatti secondo un recente studio della UIL Regionale, analizzando i dati Inail sugli indici di gravità nel triennio 2017-2018-2019 (unico triennio indagato dall'Inail che non risente dell'incidenza Covid) i numeri marchigiani fanno registrare un significativo indice medio di 1,79 contro un'analogica cifra nazionale ferma all' 1,46. A far impennare il dato sono settori come le costruzioni (4,76). Nelle Marche il lavoro è più a rischio infortuni rispetto alla media italiana.

Lo rende noto la Uil Marche che, Nelle Marche il lavoro è più a rischio infortuni rispetto alla media italiana. Lo rende noto la Uil Marche che, analizzando i dati Inail sugli indici di gravità nel triennio 2017-2018-2019 (unico triennio indagato dall'Inail che non risente dell'incidenza Covid) ha riscontrato un dato marchigiano dell'1,79 contro un indice medio italiano di 1,46. A far impennare il dato sono settori come le costruzioni (4,76). Secondo Stefano Capannelli, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona, "è necessaria una strategia della prevenzione basata su un approccio multifattoriale e che deve avere nella formazione la sua base di partenza. Ovviamente gli strumenti



formativi devono essere aggiornati. Occorre puntare sempre di più su una formazione on the job, sul campo, meno cartacea, più allineata alle effettive operazioni e ai rischi specifici del lavoratore. Inoltre, è necessaria un'azione di monitoraggio e controllo sui soggetti formatori. Serve poi costruire nel Paese una cultura della sicurezza, obiettivo che si raggiunge soltanto se la formazione su questo argomento comincia dalle scuole. A questo, per esempio, mira il progetto del CNI 'La sicurezza a partire dai banchi di scuola'. Infine, oltre a un indispensabile apparato sanzionatorio, occorrono meccanismi di premialità per le aziende che rispettano le regole e sono virtuose. Non tutte le aziende sono uguali. Premiare chi pone la sicurezza al primo posto, significherebbe far fare un salto in avanti all'intero sistema."

© Riproduzione riservata



Si parla di **lavoro**

I più letti

- 1.** **PASSETTO**
Basket, musica e divertimento. La cinque giorni di Laghetti Fest: grande spettacolo al Passetto
- 2.** **ATTUALITÀ**
Cibo della tradizione, sentieri antichi e paesaggi mozzafiato: sui Sibillini arriva il "Trekking ghiotto"
- 3.** **ATTUALITÀ**
Perugia-Ancona, arrivano i mezzi speciali per il Viadotto e la strada viene chiusa: le info
- 4.** **ATTUALITÀ**
"Salviamoci la pelle": nona edizione del camp della Protezione Civile di Camerata con la partecipazione dei carabinieri
- 5.** **ATTUALITÀ**
Consegnata alla città di Jesi la bandiera di "Comune ciclabile"

In Evidenza